

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI AREZZO

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA UTILE ALLA COPERTURA DI UN POSTO AREA B – POSIZIONE B1 A TEMPO INDETERMINATO E PART-TIME.

In esecuzione della delibera del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Arezzo del 27.06.2018 è indetta selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di N. 1 posto di area B – posizione B1 – relativo alla mansione di impiegato assistente amministrativo con assunzione a tempo indeterminato part-time (regime orario settimanale 20 ore). Il Consiglio si riserva, a proprio insindacabile giudizio e se il bilancio lo consentirà, di trasformare il regime part-time in tempo pieno e il candidato accetta sin d'ora tale variazione

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI AREZZO

Vista la legge 23 agosto 1988 n. 370 sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le Amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 10 aprile 1991 n. 125 sulle pari opportunità tra uomini e donne e il decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174, regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche Amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali;

Vista la legge 12 marzo 1999 n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000 n. 333, regolamento di esecuzione della legge 12 marzo 1999 n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

Considerato che con la delibera del 16.02.2018, il Presidente è stato autorizzato ad attivare la procedura concorsuale per la copertura di un posto di area B – posizione B1-relativo alla mansione di dipendente amministrativo dell'Ordine degli Avvocati di Arezzo.

Tenuto conto delle norme in materia di assunzione riservate ai disabili ed altri aventi diritto;

Considerato che la condizione di persona priva della vista non è compatibile con l'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti istituzionali cui è tenuto il personale con mansioni di assistente amministrativo, in quanto le funzioni inerenti l'attività svolta presso il Consiglio dell'Ordine, si esplicano essenzialmente nel controllo documentale visivo di atti amministrativi anche pubblici, che esigono il possesso del requisito della vista;

Dato atto che con nota n. 1030 del 1/2/2018 è stata inoltrata alla Direzione Regionale del settore Lavoro della Regione Toscana la comunicazione formale dell'inizio degli adempimenti preliminari alle ordinarie procedure di assunzione, con richiesta di attivazione della procedura di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001;

Considerato che con nota :09.02.2018 la Direzione Regionale del settore Lavoro della Regione Toscana ha comunicato che non risulta personale collocato in disponibilità nella qualifica richiesta, negli elenchi tenuti dalla suddetta Regione ai sensi dell'art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001;

Ritenuto pertanto di procedere alla indizione del concorso;

Considerato altresì che non è possibile prevedere il numero di partecipanti al concorso per cui si rende indispensabile stabilire con successivo provvedimento i giorni e l'ubicazione dei locali in cui si svolgeranno le prove scritte, nonché l'eventuale prova preselettiva;

Considerato che con delibera de 27.06.2018, il Consiglio ha approvato il presente bando, ed autorizzato il Presidente ad attivare la procedura di pubblicazione dello stesso;

RENDE NOTO il seguente bando

Art. 1 -Numero dei posti

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a:

un posto di area B– posizione economica B1 -relativo alla mansione di impiegato assistente amministrativo CCNL enti pubblici non economici. La sede di servizio è in Arezzo.

Il candidato primo classificato sarà assunto con rapporto di lavoro part-time per venti ore settimanali a tempo indeterminato. Il Consiglio si riserva, a proprio insindacabile giudizio e se il bilancio lo consentirà, di trasformare il regime part-time in tempo pieno e il candidato dichiara sin d'ora di accettare tale variazione.

Qualora non sia coperto dal vincitore, secondo le modalità e i termini del presente bando, il posto verrà conferito al concorrente che segue in graduatoria mediante scorrimento.

Art. 2 -Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso, i candidati devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ed età non inferiore ad anni 18;
- b) godimento dei diritti politici e civili;
- c) assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti per reati che impediscano, ai sensi della normativa vigente in materia, la costituzione del rapporto di pubblico impiego;

- d) diploma di maturità, scuola secondaria superiore, (diploma di istruzione secondaria di secondo grado);
- e) per i candidati soggetti all'obbligo di leva, posizione regolare in ordine a tale obbligo (*solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985 ai sensi della Legge 23.08.2004 n. 226*).
- f) conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta;
- g) conoscenza dei programmi windows più diffusi (word, excel, power point).

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico ai sensi dell'art. 127, comma 1 lett. d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3;

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti impedisce l'ammissione al concorso pubblico. L'Ordine si riserva di provvedere all'accertamento dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta in ogni momento con provvedimento motivato.

Art. 3 -Presentazione della domanda. Termini e modalità

Per essere ammessi al predetto concorso, gli aspiranti debbono presentare domanda diretta al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Arezzo, redatta esclusivamente su modulo conforme a quello allegato sotto la lettera <<A>> , che potrà essere scaricato dal sito internet dell'Ordine, compilato secondo le istruzioni generali in esso riportate (*con penna con inchiostro di colore nero*), sottoscritto dall'istante ed inviato con una delle seguenti modalità:

mediante spedizione con raccomandata a.r. all'indirizzo "**Ordine Avvocati Arezzo, piazza Falcone e Borsellino 1, 52100 Arezzo**"; in tal caso non dovrà essere piegato e dovrà essere inserito in una busta di formato adeguato;

mediante pec all'indirizzo: ordineavvocatiarezzo@puntopec.it; in tal caso il modulo dovrà essere sottoscritto con firma digitale. L'indirizzo pec dal quale inviare la domanda deve essere, a pena di esclusione, quello personale del concorrente.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande **spedite** entro il termine di seguito indicato. (*La data di spedizione della domanda sarà comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante*). Il termine per la presentazione delle domande, ove cada in giorno festivo, si intende prorogato di diritto al giorno seguente non festivo. Non saranno ammesse le domande spedite oltre tale termine, anche se a causa disguidi postali.

Nella domanda di ammissione, gli aspiranti debbono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. cognome e nome (le aspiranti che siano coniugate debbono dichiarare il cognome da nubile), luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e recapito presso il quale si desidera ricevere le comunicazioni relative al concorso, indirizzo di posta elettronica (e.mail) ed indirizzo pec, se posseduto;
2. di essere in possesso della cittadinanza italiana, o di stato membro dell'Unione Europea;
3. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4. le eventuali condanne penali riportate (anche a seguito di patteggiamento e anche se sia stata concessa amnistia, condono o perdono giudiziale), nonché gli eventuali procedimenti penali a carico, specificandone la natura, oppure l'inesistenza di qualsiasi precedente o pendenza penale;
5. di essere in possesso del titolo di studio richiesto con l'esatta indicazione della data e dell'Istituto presso il quale lo stesso è stato conseguito;
6. gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (*se del caso*);
8. il grado di conoscenza della lingua inglese;
9. il grado di conoscenza dei programmi windows più diffusi (word, excel, power point).

Alla domanda dovrà essere allegato **curriculum vitae** firmato (con firma digitale in caso di invio della domanda con pec) riportante eventuali ulteriori titoli di studio, di servizio, o corsi di formazione, che si intendono far valere.

Non si terrà conto delle domande che non contengano tutte le indicazioni precisate nel presente articolo e riportate nel modulo allegato al presente bando o che non siano state inviate secondo le modalità sopra specificate, non firmate, presentate oltre i termini prescritti, che non abbiano allegato copia del documento di identità del candidato.

La persona portatrice di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, deve specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere l'esame del concorso. Pertanto la relativa domanda di partecipazione al concorso, dovrà essere corredata, giusta circolare n. 6 del 24 luglio 1999, prot. n. 42304/1999, della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine alle condizioni di cui sopra, al fine di consentire all'Ordine di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso anche per i soggetti portatori di handicap.

L'Ordine non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento di spedizione della raccomandata.

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere spedite entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente concorso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana alla Sezione Concorsi ed Esami. In caso di utilizzo di pec, l'invio potrà essere effettuato entro le ore 24:00 del medesimo giorno di scadenza. In ogni caso, non saranno ammessi i candidati le cui domande, ancorchè spedite in tempo utile, pervengano all'Ordine oltre il termine di 15 giorni da tale scadenza.

Chi ha già presentato la domanda sulla base del bando pubblicato il 22.05.2018 e revocato con delibera del 27.06.2018 sarà esonerato dal pagamento del contributo; per tutti gli altri la partecipazione è subordinata all'avvenuto versamento di un contributo forfettario non rimborsabile alle spese di procedura concorsuale, di € 10.00, da effettuarsi mediante bonifico bancario sul c/c intestato all'Ordine degli Avvocati di Arezzo presso UBI Banca IBAN IT19S031111410000000008677 con la motivazione "contributo concorso B1" ed indicante il nome del candidato, la cui attestazione di pagamento dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

Art. 4 - Prove di esame e preselezione

L'esame del concorso consta in tre prove:

- a) prima prova scritta, consistente in un questionario di 30 domande, che potranno essere, a scelta discrezionale della Commissione di concorso "a risposta chiusa su scelta multipla" oppure "a risposta aperta", su argomenti di:
 - Struttura dell'Ordinamento professionale forense;
 - Funzioni del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati;
 - Elementi di base dell'Ordinamento giudiziario.
- b) Seconda prova scritta, consistente in un questionario di 30 domande, che potranno essere, a scelta discrezionale della Commissione di concorso "a risposta chiusa su scelta multipla" oppure "a risposta aperta", su argomenti di:
 - ordinamento della professione forense
 - Normativa sulla mediazione legale
 - Contabilità pubblica
- c) colloquio orale avente per oggetto, oltre le materie delle prove scritte, la verifica della conoscenza delle seguenti materie e/o leggi:
 - Nozioni di Informatica Applicata e Legislazione relativa;
 - Normativa Privacy;
 - Trasparenza amministrativa
 - Diritto di accesso
 - Sicurezza sul lavoro

Detto colloquio comprenderà anche la prova di conoscenza della lingua inglese.

Il colloquio verterà altresì sulla verifica della conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, con eventuale prova pratica (word, excel, power point).

Qualora il numero dei candidati fosse superiore a 30, l'Ordine si riserva di procedere ad una preselezione, la cui prova consisterà in 30 quesiti a risposta multipla/chiusa sugli argomenti di esame e di cultura generale.

Per l'espletamento della prova pre-selettiva l'Ordine potrà avvalersi di enti e società specializzate in selezione del personale.

In caso di ricorso alla preselezione, le modalità di svolgimento della prova ed il sistema di valutazione della stessa saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice e pubblicati nel sito Internet dell'Ordine www.ordineavvocatiarezzo.it.

Nello stesso sito, sarà dato avviso della sede e della data di svolgimento della preselezione. La pubblicazione nel sito dell'Ordine ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso.

Saranno ammessi a partecipare alla prova scritta i candidati che risulteranno collocati nella graduatoria nelle prime 30 posizioni. I candidati classificatisi al trentesimo posto con pari punteggio sa-

ranno tutti ammessi alla prova scritta.

La preselezione non costituisce prova d'esame e, pertanto, il punteggio conseguito non sarà sommato a quello delle prove scritta, pratica e orale.

I candidati che avranno partecipato alla preselezione dovranno consultare il sito Internet dell'Ordine, per avere notizia dell'ammissione alla prova scritta.

La pubblicazione sul sito avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati che non avranno ricevuto alcuna tempestiva comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun altro preavviso, all'indirizzo nell'ora e nei giorni indicati nella pubblicazione sul sito internet, con riserva di accertamento dei requisiti prescritti.

La mancata presentazione alla preselezione, ove essa venga effettuata, e/o alle prove di esame, qualunque ne sia la causa, costituirà motivo di esclusione dal concorso.

Nella comunicazione relativa alle date della preselezione saranno fornite precise indicazioni in merito alle materie, ai punteggi, ai tempi.

Per essere ammessi a sostenere la preselezione (qualora ne ricorrano i presupposti di cui sopra) e comunque per essere ammessi alle prove di esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) patente automobilistica;
- b) passaporto;
- c) carta d'identità;
- d) tessera di riconoscimento, purché munita di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciata da un'Amministrazione dello Stato.

I documenti di cui sopra non dovranno essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

Non saranno ammessi alle prove i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

Per l'espletamento delle prove non è consentito portare codici, testi di legge o qualsiasi altra pubblicazione.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno ventuno trentesimi. Il colloquio si intende superato se il candidato avrà conseguito una votazione di almeno ventiquattro trentesimi.

Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio verrà data comunicazione, almeno quindici giorni prima del giorno in cui debbono sostenerlo, mediante avviso nel quale sarà indicato il voto riportato in ciascuna prova scritta. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte, dalla votazione conseguita nel colloquio, e dal punteggio per titoli di studio, servizio e merito.

Art. 5 -Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento dell'Ordine degli Avvocati di Arezzo.

Art. 6 - Trasparenza amministrativa

Ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, la commissione esaminatrice alla prima riunione, stabilisce gli ulteriori criteri e le

modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove, fermi i criteri di seguito indicati. Essa, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame.

Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte. In ogni caso costituiscono criteri di valutazione delle prove concorsuali:

- conoscenza adeguata dei principi fondamentali di ogni materia oggetto di esame;
- dimostrazione di capacità nell'esprimere collegamenti tra i principi basilari ed in particolare con l'applicazione degli stessi ai casi concreti;
- conoscenza approfondita del ruolo del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati sia con riferimento alla normativa che lo regola che con riferimento ai principi organizzativi che l'amministrazione dell'attività istituzionale presuppone.

La valutazione dei titoli di concorso, effettuata dalla Commissione Esaminatrice, avviene sulla base delle dichiarazioni e/o documentazioni prodotte dai candidati.

Ai titoli è attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10, così suddiviso:

- a) titoli di studio diversi da quello obbligatorio per l'ammissione al concorso (35%): 3,50 punteggio massimo;
- per il titolo richiesto per l'ammissione al concorso: nessun punto assegnato;
- b) titoli di servizio (35%): 3,50 punteggio massimo;
- per ogni anno di attività lavorativa, in posti di qualifica funzionale pari o superiore a quella a concorso o con attinente profilo professionale: 0,75 punti;
- il servizio prestato per frazione di anno superiore ai sei mesi è considerato come anno intero;
- il servizio prestato ad orario ridotto è considerato proporzionalmente alla riduzione dell'orario;
- c) titoli vari (30%): 3,00 punteggio massimo;
- per corsi o attestati professionali rilasciati da enti pubblici o scuole private e pubbliche, a seguito di frequenza e di superamento di esami finali, purché attinenti alla professionalità richiesta per il posto a concorso:
- durata superiore a 10 giorni (ovvero 70 ore): punti 0,10
- durata superiore a 30 giorni (ovvero 210 ore): punti 0,30
- durata superiore a 6 mesi (ovvero 1260 ore): punti 0,50
- curriculum: punti da 0,10 a 0,60

La valutazione dei titoli è effettuata dopo l'esito delle prove scritte.

Il riepilogo punteggi avviene secondo il seguente schema.

TITOLI punti 10

PROVA SCRITTA punti 30

PROVA SCRITTA punti 30

Ai fini dell'ammissione alla prova orale il punteggio delle prove scritte non deve essere inferiore a 21/30.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 24/30

PROVA ORALE punti 30

La votazione finale è data dalla media del voto delle due prove scritte sommata al voto della prova orale ed al punteggio dei titoli.

TOTALE massimo: PUNTI 70

Art. 7 -Presentazione dei titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli che danno diritto a precedenza o preferenza, a parità di valutazione, nella nomina dovranno presentare o far pervenire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento **al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Arezzo, in Piazza Falcone e Borsellino n. 1 - 52100 Arezzo**, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno superato il colloquio, i documenti in originale in carta semplice o in copia autenticata con una delle modalità previste dall'art. 18 del DPR 445/2000 o in forma di autocertificazione ai sensi dell'art. 19 del medesimo DPR.

Art. 8 –Graduatoria

La commissione esaminatrice provvederà alla formazione della graduatoria di merito del concorso, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva ottenuta da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni. La graduatoria sarà approvata con provvedimento del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Arezzo e di tale provvedimento sarà data notizia mediante avviso pubblicato sul sito dell'Ordine. Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul sito decorre il termine per le eventuali impugnative. La graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni dalla data della sopra citata pubblicazione, per copertura del posto per il quale il concorso è stato bandito o eventuali che successivamente dovessero rendersi vacanti. Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità.

Art. 9 -Documentazione

IL candidato dichiarato vincitore dovrà presentare o far pervenire al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Arezzo, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione che non può essere acquisita d'ufficio, comprovante i requisiti autocertificati con la domanda di ammissione a concorso.

Entro il medesimo termine il vincitore dovrà autocertificare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165. Qualora il candidato sia alle dipendenze di altro ente, dovrà produrre esplicita dichiarazione di opzione per il rapporto di lavoro esclusivo con la nuova amministrazione. Dovranno, altresì, essere dichiarate eventuali cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego.

La mancata presentazione dei documenti di cui sopra nel termine sopra indicato comporterà la decadenza dalla nomina a vincitore del concorso, salvo che la stessa non sia dipesa da causa di forza maggiore e comunque non dipendente dalla volontà del medesimo.

L'Ordine si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica il vincitore del concorso.

Qualora le dichiarazioni rese dai candidati presentino irregolarità od omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione darà notizia all'interessato di tali irregolarità e questi sarà tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione nel termine stabilito; in mancanza il procedimento non avrà seguito.

L'Ordine procederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità anche di una sola delle dichiarazioni ivi contenute, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e verrà denunciato alla competente Procura della Repubblica per i reati richiamati dall'art. 76 del DPR 445/2000.

Art. 10 -Assunzione con contratto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore del quale sia stato accertato il possesso dei requisiti sarà invitato a stipulare ai sensi del Contratto Collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente degli Enti Pubblici non Economici, un contratto individuale a tempo indeterminato, finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro part-time per venti ore settimanali nella figura professionale area funzionale B, con attribuzione della posizione economica B1, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il relativo rapporto di lavoro sarà disciplinato dal contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale dipendente degli Enti Pubblici non Economici -Area B – posizione B1 – vigente al momento dell'assunzione.

Il vincitore assunto in servizio sarà soggetto ad un periodo di prova di mesi quattro, da svolgersi presso l'ufficio cui è assegnato, durante il quale avrà luogo la formazione teorico -pratica finalizzata all'acquisizione della specifica professionalità.

L'assunzione decorrerà, agli effetti giuridici ed agli effetti economici, dalla data prevista nel relativo contratto individuale di lavoro.

Art. 11 -Accesso agli atti del concorso

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla commissione esaminatrice.

Art. 12 -Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ente Ordine degli Avvocati di Arezzo, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento dei requisiti prescritti, pena l'esclusione dal concorso. L'interessato gode dei diritti di accesso ai dati che lo riguardano , nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Arezzo, titolare del trattamento.

RITIRO DEI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI : I candidati NON utilmente collocati in graduatoria potranno provvedere a loro spese al recupero della documentazione inviata all'Ordine entro sessanta giorni dalla notifica dell'avvenuta approvazione delle graduatoria. Trascorso il citato termine, l'Ordine provvederà alla distruzione dei documenti inviati senza alcuna responsabilità.

Art.13 –Quota di riserva volontari FF.AA.

A sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art.678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, e smi, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata a frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Art. 14 – Modalità di ricorso

Avverso il presente Bando è proponibile, se immediatamente lesivo dell'interesse alla partecipazione al concorso, ricorso amministrativo al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla sua pubblicazione nel sito internet dell'Ordine degli Avvocati di Arezzo, o giurisdizionale al TAR della Toscana, entro 60 giorni dalla medesima pubblicazione.

Art. 15 -Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando sono applicabili le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni, nonché le disposizioni vigenti in materia di reclutamento del personale presso le Pubbliche Amministrazioni.

Nel procedimento in atto, e nel rapporto di lavoro conseguente, sono rispettati i principi di cui al D.Lgs 198/2006, codice delle pari opportunità, e di quanto stabilito dal Piano triennale delle azioni positive 2018/2020 approvato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Arezzo.

Il presente Bando ed i suoi allegati saranno pubblicati sul sito dell'Ordine degli Avvocati di Arezzo e sulla bacheca del medesimo Ordine. Il Bando verrà altresì pubblicato, per estratto, nella Sezione Concorsi ed Esami della G.U.R.I.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI AREZZO

Avvocato Piero Melani Graverini